



## DECRETO DEL SINDACO

REGISTRO GENERALE	
Numero	Data
3	02/04/2021
OGGETTO:	EMERGENZA PANDEMICA DA COVID 19. SPECIFICHE IN ORDINE ALLO SMART WORKING IN FORMA SEMPLIFICATA, QUALE MODALITA' ORDINARIA DI SVOLGIMENTO DEL LAVORO DEL PERSONALE DIPENDENTE DEL COMUNE DI PONCARALE (BS) PER IL QUADRIMESTRE 2 APRILE 2021/31 LUGLIO 2021.

L'anno **DUEMILAVENTUNO** il giorno **DUE** del mese di **APRILE**, presso la residenza municipale,

### IL SINDACO

**VISTO** l'art. 50, commi 1 e 2 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.ii., avente ad oggetto "*Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali*", a mente del quale il primo cittadino è l'organo responsabile dell'amministrazione del Comune e sovrintende "*al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti*";

**CONSTATATO** che il Consiglio dei Ministri – dopo che con la Delibera del 7 Ottobre 2020, pubblicata in G.U., Serie Generale n. 248 del 07/08/2020, ha lo stato di emergenza nazionale al 31 Gennaio 2021 – ha differito (stante il persistere della Pandemia da COVID 19) con propria Delibera del 13 Gennaio 2021, pubblicata in G.U., Serie Generale n. 15 del 20/01/2021, tale termine al 30 Aprile 2021;

### **RICHIAMATE :**

- la Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 2 del 12/03/2020, recante "*Indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*";
- la Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 3 del 04/05/2020, avente ad oggetto "*Modalità di svolgimento della prestazione lavorativa nell'evolversi della situazione epidemiologica da parte delle pubbliche amministrazioni*";
- l'Ordinanza del Governatore della Regione Lombardia n. 620 del 16/10/2020, rubricata "*Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della Legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica, dell'art. 3 del Decreto-Legge 25 marzo 2020, n. 19 e dell'art. 1 comma 16 del Decreto-Legge 16 maggio 2020, n. 33*";

**VISTO** il Decreto-Legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27 e, in particolare, l'articolo 87, recante misure straordinarie in materia di lavoro agile per il pubblico impiego;

**VISTO** il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 19 Ottobre 2020; ed, in particolare: - **l'art. 1**, ai sensi del quale *"1. Il lavoro agile nella pubblica amministrazione costituisce una delle modalità ordinarie di svolgimento della prestazione lavorativa. 2. Fino al 31 dicembre 2020 per accedere al lavoro agile non è richiesto l'accordo individuale di cui all'articolo 19 della legge 22 maggio 2017, n. 81. 3. Il lavoro agile può avere ad oggetto sia le attività ordinariamente svolte in presenza dal dipendente, sia, in aggiunta o in alternativa e comunque senza aggravio dell'ordinario carico di lavoro, attività progettuali specificamente individuate tenuto conto della possibilità del loro svolgimento da remoto, anche in relazione alla strumentazione necessaria. Di regola, e fatto salvo quanto disposto all'articolo 3, il lavoratore agile alterna giornate lavorate in presenza e giornate lavorate da remoto. 4. I lavoratori che rendono la propria prestazione in modalità agile non subiscono penalizzazioni ai fini del riconoscimento di professionalità e della progressione di carriera"*;

- **l'art. 5**, ai sensi del quale : *"1. Il lavoro agile si svolge ordinariamente in assenza di precisi vincoli di orario e di luogo di lavoro. 2. In ragione della natura delle attività svolte dal dipendente o di puntuali esigenze organizzative individuate dal dirigente, il lavoro agile può essere organizzato per specifiche fasce di contattabilità. 3. Nei casi di prestazione lavorativa in modalità agile, svolta senza l'individuazione di fasce di contattabilità, al lavoratore sono garantiti i tempi di riposo e la disconnessione dalle strumentazioni tecnologiche di lavoro;"*

**PRESO ATTO** del persistere su tutto il territorio nazionale di una grave situazione socio-sanitaria, conseguente alla crescita esponenziale dei contagi;

**CONSTATATO** che il Ministero dell'Interno – Albo Nazionale dei Segretari Comunali e Provinciali - con la Circolare del 18/03/2020 ha individuato il lavoro agile quale *"modalità ordinaria di assolvimento della prestazione lavorativa"* anche per il Segretario Generale, prescindendo dalla circostanza che quest'ultimo sia *"Titolare"* o *"Reggente"* di un Comune o di una Convenzione di Comuni;

**CHIARITO** che l'adozione del presente provvedimento trova la propria ratio nel combinato disposto degli artt. 2 e 32 della Costituzione italiana, che salvaguardano rispettivamente il *"diritto alla vita"*, quale valore supremo su cui si fonda la Legge fondamentale dello Stato, ed il *"diritto alla salute"*, da intendere non solo come interesse della collettività ma anche e soprattutto come *"diritto primario e assoluto, pienamente operante anche nei rapporti tra privati"*;

#### **VISTI**

- la Legge 07/08/1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;
- il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.ii. avente ad oggetto *"Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli enti Locali"*;
- il D.Lgs. 30/03/2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;

#### **TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO**

#### **DECRETA**

**per le motivazioni riportate in premessa e che qui si intendono integralmente trascritte:**

- 1) di confermare per il personale dipendente lo smart working quale modalità ordinaria di lavoro per il quadrimestre 2 Aprile/31 Luglio 2021; restando inteso, fin da adesso, che in qualsiasi momento il Comune possa autodeterminarsi diversamente. In ogni caso, previo confronto tra Segretario generale, Responsabili di servizio e personale, lo svolgimento dello smart working in forma semplificata presso questo ente viene osservato nei termini descritti dal proprio precedente Decreto n. 1 del 4 Gennaio 2020, avente ad oggetto “*Emergenza pandemica da COVID 19. Specifiche in ordine allo smart working in forma semplificata, quale modalità ordinaria di svolgimento del lavoro del personale dipendente del comune di Poncarale (BS) per il trimestre Gennaio/1° Aprile 2021*” ed al quale viene fatto integrale rinvio;
- 2) di dare atto che questo Ente si attiene nell’organizzazione del lavoro in modalità agile ai contenuti di cui alla Circolare del Ministro della Pubblica Amministrazione n. 2 del 01/04/2020, richiamata in premessa;
- 3) di dare atto che – stante l’assenza di un Regolamento Comunale ad hoc in tema di smart working – il prosieguo della forma semplificata del lavoro agile richiede un forte senso di responsabilità da parte di tutto il personale dipendente coinvolto;
- 4) di dare atto che resta sempre salva la possibilità per l’Ente di adottare prima del termine ultimo di vigenza del presente Decreto (31 Luglio 2021) nuove/ulteriori/diverse misure – anche solo individuali del personale dipendente - che risultino imposte dalle circostanze più disparate, compresa l’eventuale cambio di colore della fascia regionale di appartenenza;
- 5) di dare atto che in caso di sopravvenute disposizioni normative di rango primario, incompatibili con il presente provvedimento, lo stesso deve intendersi automaticamente decaduto e troverà applicazione, senza necessità di ulteriori atti di rettifica e/o integrazione, la normativa primaria sopravvenuta, di cui questo Comune garantisce conoscenza in tempo reale;
- 6) di dare atto che il presente Decreto – che sostituisce ad ogni effetto qualsiasi altro provvedimento adottato in materia e che risulti con lo stesso incompatibile - venga portato a conoscenza di tutti i Responsabili di servizio e di tutto il personale dipendente;
- 7) di dare atto che il presente Decreto viene pubblicato all’Albo Pretorio on line del Comune di Poncarale (BS) per rimanervi affisso quindici giorni consecutivi, in esecuzione delle disposizioni di cui alla Legge n. 69/2009 e ss.mm.ii.;
- 8) di dare atto che il presente provvedimento viene pubblicato oltre che nell’apposita Sezione del sito istituzionale, dedicata alle informazioni sulla Pandemia da COVID 19 anche sul portale “*Amministrazione trasparente*” dell’Ente, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 e ss.mm.ii., ed, in particolare, sia all’interno della Sezione principale, denominata “*Personale*”, Sotto Sezione, rubricata “*Posizioni organizzative*” sia all’interno della Sezione principale denominata “*Performance*”, Sotto sezione, rubricata “*Benessere organizzativo*”.

Il Sindaco

Sig. Antonio Zampedri

